Barzanò, 01 Luglio 2013

Comune di Limbiate

Verifica tecnica sulle strutture dell'edificio residenziale di proprieta' comunale sito in via Monte Grappa colpito da incendio

Il Tecnico incaricato
dr. ing Cesare Rossi

PREMESSA

Il sottoscritto dr. ing. Cesare Rossi, libero professionista iscritto all'Albo professionale dell'ordine degli ingegneri della provincia di Lecco al n° 84, ed all'Albo dei collaudatori regionali al n° 557, dello Studio Ingegneria Lambro con sede in Albiate-via G Viganò,4/b-angolo via G.Garibaldi, 2 e Barzanò –via Ferrari n° 4, è stato incaricato dall'Amministrazione Comunale di Limbiate con Determinazione del settore tecnico Area LL.PP e Patrimonio Immobiliare n. S03/122 del 24/06/2013 di effettuare una verifica tecnica delle condizioni statico strutturali dell'edificio comunale sito in via Monte Grappa, al fine di constatare se sussistano motivi di pericolosità derivanti dalle conseguenze di un incendio che ha investito alcune parti dell'immobile.

Le operazioni di verifica si sono svolte il giorno 27 Giugno 2013 alla presenza del geom. Cadei del Comune di Limbiate, il quale ha anche fonito una documentazione inerente l'edificio.

Nell'occasione si procedeva ad un accurato sopraluogo al fine della redazione della seguente

RELAZIONE TECNICA

Descrizione della struttura dell'edificio

L'edificio ha una struttura portante in murature perimetrali e di spina realizzate in mattoni e/o mattoni e pietre, di notevole spessore.

Le murature hanno spessori di circa 50/60 cm al piano rialzato che si riducono ai piani superiori, pur rimanendo mediamente non inferiori a cm 35/40.

Il fabbricato si colloca in quelle tipologie di fabbricati massicci dove le strutture

portanti verticali sono sensibilmente sopradimensionate rispetto ai carichi che su di esse gravano e derivanti dalle strutture orizzontali.

Le strutture orizzontali sono state realizzate in calcestruzzo (corree soprastanti le murature) e solai in latero cemento impostati su modestissime luci di inflessione.

Le scale sono realizzate anch'esse in muratura, sono massicce, ancorate saldamente nelle murature perimetrali, a sbalzo ma con un sottorampa di notevole spessore, consistenza e solidità.

Sotto l'aspetto statico strutturale l'edificio si presenta in condizioni tali da non destare la seppur minima preoccupazione.

Allo esterno dell'edificio è stato realizzato un porticato in struttura metallica con copertura in lastre di vetroresina.

Effetti dell'incendio

L'incendio si è sviluppato nella parte esterna dell'edificio nel portico, e si è propagato esclusivamente al piano rialzato nei locali contrassegnati dai n.1-3-5-2 e nel vano scala, con riferimento alla planimetria allegata alla presente, lasciando pressoché integri tutti gli altri locali.

L'effetto dell'incendio è stato quello di bruciare gli arredi, fondere gli impianti elettrici rendere inservibili altri impianti, cuocere intonaci stucchi, annerire pareti e soffitti lambiti dal funo e dalle fiamme.

Visite all'immobile.

La visita all'immobile di cui si conserva documentazione fotografica, è stata effettuata avendo cura di verificare eventuali lesioni, crepe fessure, scoppi, rotture di parti strutturali orizzontali o incipienza di sfondellamenti o evidenziare manifestazioni anomale in parti strutturali di particolare importanza.

Si è provveduto a saggiare con mazzetta e barre metalliche rinvenute sul posti, la

solidità dei plafoni e la consistenza degli intonaci o stucchi.

Risultato dell'indagine.

Dal sopraluogo è emerso che i danni provocati dall'incendio non hanno minimamente intaccato l'efficienza statico-strutturale dell'edificio ne delle parti direttamente investite dalle fiamme.

Il sottoscritto mette comunque in evidenza che:

1. Nel locale n. 1 vi è una specie di cappa sopra un presunto manufatto con destinazione a bar che dovrà essere demolita in quanto non più rispondente a requisiti di sicurezza.
2. Nel locale n. 3 vi è scala in legno che conduce ad un soppalco pure in legno che dovrà essere eliminata così come il soppalco in quanto deteriorati e resi insicuri dall'incendio.
3. In entrambi i locali si dovranno saggiare puntualmente gli stucchi e gli intonaci, cotti o anneriti dal fumo al fine della loro asportazione e rifacimento, per evitare il pericolo di successive cadute.
4. si dovranno naturalmente rifare gli impianti distrutti.

Certificazione

Quanto sopra esposto il sottoscritto visto ed ispezionato l'immobile, constatato l'insignificante o inesistente danneggiamento alle strutture, accertata l'assenza di elementi che possano far nascere dubbi circa l'immutata efficienza statica, riscontrata l'assenza di lesioni, crepe, fessure, scoppi o importanti segni di rotture, ravvisata la non necessità di procedere ad approfondimenti, esami distruttivi prove di carico o altro per ritenere ancora idonea dal punto di vista della sicurezza la struttura verticale ed orizzontale dell'edificio, e suffragato dalla propria esperienza quarantennale nel campo dell'ingegneria strutturale

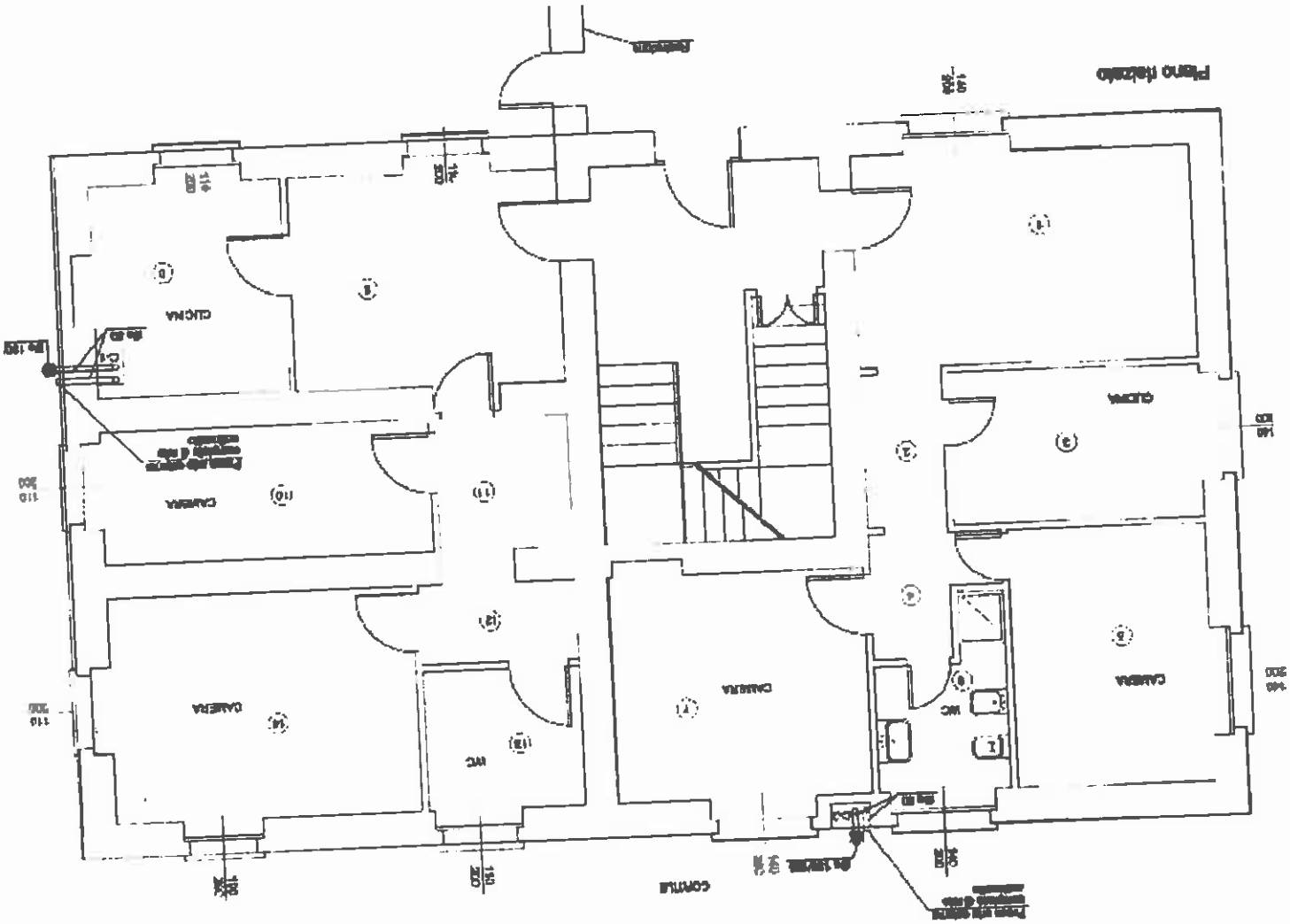
CERTIFICA

Che gli effetti dell'incendio avvenuto in una piccola parte dell'edificio di proprietà comunale sito in via Monte Grappa, non hanno provocato danni alle strutture verticali ed orizzontali, e che pertanto l'edificio può essere riutilizzato in assoluta sicurezza, dopo i ripristini del caso e l'osservanza dei punti n.1-2-3 sopra riportati.

Barzanò 01 Luglio 2013

Dr. ing. Cesare Rossi.

Allegati:

planimetria piano rialzato

fotografie ridotte.